



ALEGGENDE SOTTO LA LUNA

Le storie appartengono alla tradizione...sono per tutti

... le favole, le leggende, sono il passato della nostra terra, della nostra gente. Questi sassi, questi campi hanno ascoltato le loro parole...le risate...i pianti, le maledizioni, le speranze, la poesia. E cosa ce ne faremo di tutte queste storie, di questa gente, se non le sapremo tramandare e raccontare? Si narra di leggende misteriose con angeli e diavoli, contadini e preti, donne e ragazze, maghi e streghe che volteggiano in una lotta senza sosta attraverso il tempo" (estratto dal testo).

I ricordi, si collocano in una dimensione che viene definita il nostro "passato; "quello che spesso si dimentica è che il "trascorso" di tanti individui forma il patrimonio culturale di un popolo. Diceva Socrate "Senza la conoscenza del passato" nessun uomo potrà mai capire e conoscere il presente".

Questo progetto, semplice nella sua concretezza, parte dalla consapevolezza che tutto quello che ha una forza e un immaginario ci stimola a capire, esplorare, ricercare, per ricordare al pubblico composto da bambini e adulti, tutte le possibili altre immagini, emozioni, colori, che sono legati alle nostre tradizioni e che abbiamo il dovere di tenere in vita, far sopravvivere.

E lo faremo, attraverso le forme artistiche diverse che conducono al teatro, inteso come luogo di "rappresentazione".

Lo spettacolo inteso come recitazione o letture animate con musica dal vivo, potrà essere svolto in luoghi di "memoria": piazze, cortili, vecchie corti, campi, cascine, fattorie, parchi, castelli, ville, baite, boschi e qualsiasi altro luogo che possa far conoscere o ricondurre il pubblico alle proprie radici.

*La leggenda delle streghe di Torno-La leggenda del Monte Legnone
Il patto del vento e del diavolo- la Leggenda della merla.*

Raccolta di storie e leggende del lago dramatizzate da Miriana Ronchetti

La storia...

Il pubblico è guidato da due attori, una danzatrice e da un magico artista sui trampoli che, attraverso gestualità e parole “intonate e ben portate”, unite a musiche coinvolgenti, fanno rivivere il tempo in un immaginario di luoghi inaspettati dove personaggi, segreti, storie divertenti e inganni, trame sottili di esistenze, sono lì, pronte a rivivere, per chi desidera prestare la propria attenzione e fantasia.

Le storie, vogliono comunicare l'importanza del ricordo, di quel tempo che non c'è più. Raccontano le buffonerie delle vecchie credenze popolari e l'intensità dell'animo di quelle persone. Ci troveremo così a raccontare storie allegre, sentimentali, trasmettendo la dolce e vitale parlata dell'uomo di un tempo che non c'è più nella realtà visibile, ma che continua a vivere dentro di noi, nei luoghi e nell'aria.

Figure misteriose di streghe, bricconi e imbrogliatori che tornano per ricordare i sentimenti, le passioni, le illusioni, le speranze che hanno animato l'uomo di ieri, baluardo dell'uomo di oggi.

Motivazione

Oggi, più che mai, è fondamentale ricordare, tenere i legami in un mondo che si va lentamente sgretolando sotto la nostra impotenza; in un mondo dove l'uomo si sta perdendo sempre più, sottoposto a miriadi di suoni e immagini che vanno a minacciare la sua integrità morale.

Produzione: associazione artistica orizzonti inclinati.

Interpreti attori: Miriana Ronchetti, Corrado Bega

Partecipano Gigliola Foglia e Chiara Cavadini

Ombre: Cristina Bellieni, Luisella Longhi, Roberto Poncetta, Marco Wenk

Ideazione scena, Pietro Introzzi

Testo e regia di Miriana Ronchetti





